

il Resto del Carlino

GIORNALE DI BOLOGNA

Prezzo degli abbonamenti... Anno XXXII

Prezzo della inserzioni... Numero 206

Anno XXXII

Lunedì 24 Luglio - Lunedì 24 Luglio

Numero 206

I russi svolgono con vigore la loro azione fra lo Styri e la Lipa

L'offensiva inglese ripresa - Nostri notevoli successi sulle Dolomiti

La situazione

Fra Thiepval e Bazentin le Petit passa la strada grande da Albert a Bapaume...

Intanto s'annunzia che gli inglesi hanno preso piede a Guillemont...

In Russia la battaglia si svolge con inaudita violenza da Riga ai Carpazi...

Un po' meno movimentata è la lotta nella regione del Dniester...

I torrenti Travignolo e Cismone nascono a poca distanza l'uno dall'altro...

Un altro sottomarino tedesco approdato in America... Parigi 23, sera - Il «New York Herald»...

Un altro sottomarino tedesco approdato in America... Parigi 23, sera - Il «New York Herald»...

Violenta ripresa sul fronte d'attacco inglese

La lotta pel possesso di Pozières

LONDRA, 23, sera - Un comunicato del generale Haig delle ore 2,25 del pomeriggio dice: La battaglia riprese oggi su tutto il fronte tedesco da Pozières a Guillemont...

Ad un certo momento stamane avemmo preso nuovamente l'intero villaggio di Longueval...

I comunicati francesi

Attacchi nemici respinti

PARIGI, 23, sera - Il comunicato delle ore 15 dice: Sul fronte della Somme lotta di artiglieria...

Sulla riva destra della Mosa bombardamento nel settore di Fleury e combattimenti a colpi di granata nei pressi di Chapelle de Sainte Fine...

Il comunicato ufficiale della mattina dice: La giornata del 22 non è stata contrassegnata da alcun notevole avvenimento...

La violenza e l'insuccesso dell'ultimo attacco tedesco a Verdun

PARIGI 23, sera (ufficiale) - Nel settore di Verdun i tedeschi avevano operato nel loro metodo di intimidazione...

L'attacco fu condotto sul fronte ovest di Fleury-Bosco di Vaux Chapite-Vaux Regnier-Batteria di Damloup...

Lo Corpo degli alpini, rinforzato dal 140.º fanteria appartenente alla 4.ª divisione, fino al Bosco di Chapite...

Nel settore di Fleury e Bosco di Vaux Chapite, gli attacchi s'iniziano tra le 5 e le 6...

Questi ben scarsi risultati costarono perdite importantissime ai tedeschi. Le loro compagnie contavano prima dell'attacco da 120 a 150 uomini...

Il malcontento bulgaro contro i tedeschi

Nostri servizi particolari

PARIGI 23, sera - Il «Petit Parisien» riceve dal suo inviato speciale a Salonicco i dati di ieri: «Un bombardamento intermittente di artiglierie continua nei diversi settori»...

NEL CAUCASO

I russi progrediscono facendo prigionieri e bottino

PIETROGRADO, 23, sera - Un comunicato del Grande Stato Maggiore, in data di ieri (ore 14) dice: Fronte del Caucaso: Ad ovest di Platana, sul litorale del Mar Nero i nostri elementi hanno sloggiato i turchi...

L'assassino di Jures chiede di andare al fronte

PARIGI 23, sera - Rual Villain, l'uccisore di Jean Jures, ha chiesto ieri alla sezione di accusa di essere messo in libertà provvisoria...

La superiorità degli alleati è certa

PARIGI 23, sera - Il generale Daillois, sottosegretario delle munizioni, intervistato dal «Petit Parisien»...

Le vittime dei sottomarini

LONDRA, 23, sera - Il Lloyd ha da Algeri che un sottomarino ha affondato il vapore inglese «Wolf».

Il bollettino russo

Incessanti combattimenti in Curlandia e sulla Lipa

PIETROGRADO, 23, sera - Un comunicato del Grande Stato Maggiore in data di ieri (ore 14) dice: All'ala sinistra delle posizioni di Riga, i combattimenti contro i tedeschi continuano...

A sud della Lipa le nostre truppe continuano a respingere il nemico ed hanno oltrepassato la borgata di Berestehlo...

Un comunicato ufficiale dice

Un comunicato ufficiale dice: Nessun cambiamento sul fronte dell'Irak. Il caldo persistente ha paralizzato le operazioni...

I turchi dicono d'avanzare in Persia

ZURIGO, 23, sera - Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale dice: Nessun cambiamento sul fronte dell'Irak...

Un preteso success turco smentito dall'Inghilterra

LONDRA 23, sera (ufficiale) - La dichiarazione ufficiale ottomana del 19 secondo la quale i turchi avrebbero preso sette battelli sull'Eufrate ed avrebbero sconfitto un distaccamento britannico...

Francesco G. Giuseppe ind posto

PARIGI 23, sera - Il «Petit Journal» riceve da Zurigo in data di ieri: «I capi dell'opposizione ungherese, arrivati da qualche giorno a Vienna, non sono stati ancora ricevuti dall'imperatore»...

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO 23 LUGLIO 1918

In valle Lagarina intensa azione delle artiglierie. Quella nemica tirò anche su Avio danneggiandone l'ospedale civile...

Sulla fronte del Posina e sull'altopiano dei Sette Comuni continuò la pressione delle nostre fanterie...

La guerra si concepisce come avanzata. L'idea fissa dei capi e dei generali deve essere di andare avanti, forzare, assalire, prendere...

Desiderare la guerra. Se un generale comanda delle grandi unità, può bene guidare anche delle piccole pattuglie...

Un generale

Quasi tutte queste cose, presso a poco, mi diceva un Generale, un uomo diritto nella persona, aperto nello sguardo, sicuro nel cuore, con mezzo sorriso sulle labbra...

Odiare il nemico

Altro precetto della guerra deve essere questo di ricambiare il nemico del suo odio. E' un vecchio nemico il nostro e le ragioni di odiarlo, come esso ci odia, non sono poche...

I bombardamenti

Un'alibi dell'inazione può essere cercato nella mancanza dei mezzi. Troppo spesso, ad esempio, si lamenta la insufficienza del quantitativo artiglieria...

Soldati e soldati

Il nemico ha le sue schiere composte di gente meno sensibile. Insensibile in guerra ed insensibile nella prigionia. Buoni soldati, si dice degli austriaci, veterani di Carso ed Isonzo...

gionieri ed una mitragliatrice

Nella regione delle Dolomiti fra le testate delle valli Travignolo e Cismone i nostri conquistarono le forti posizioni della Cavallazza (2896 m.) e di Colbricon (2628 m.)...

Nell'alto Boite l'artiglieria nemica lanciò altre granate su Cortina d'Ampezzo. La nostra rispose bombardando di nuovo Toblacco e Sillian...

Sulla rimanente fronte nessun importante avvenimento.

CADORNA

Nella guerra IDEE E FIGURE

(Dal nostro corrispondente di guerra)

Vedere avanti

La guerra si concepisce come avanzata. L'idea fissa dei capi e dei generali deve essere di andare avanti, forzare, assalire, prendere...

Correnti di sentimento

Questa preferenza, del resto, è diffusa e proviene dal diverso aspetto del paese, dal diverso suo carattere, dalla immediata vicinanza di regioni care e note, dalla preoccupazione che il nemico possa invadere il territorio nazionale...

Desiderare la guerra

Se un generale comanda delle grandi unità, può bene guidare anche delle piccole pattuglie e queste spingere avanti alla ricognizione, all'aggiramento, alla sorpresa...

Odiare il nemico

Altro precetto della guerra deve essere questo di ricambiare il nemico del suo odio. E' un vecchio nemico il nostro e le ragioni di odiarlo, come esso ci odia, non sono poche...

I bombardamenti

Un'alibi dell'inazione può essere cercato nella mancanza dei mezzi. Troppo spesso, ad esempio, si lamenta la insufficienza del quantitativo artiglieria...

Soldati e soldati

Il nemico ha le sue schiere composte di gente meno sensibile. Insensibile in guerra ed insensibile nella prigionia. Buoni soldati, si dice degli austriaci, veterani di Carso ed Isonzo...





ULTIME NOTIZIE

La propaganda della nostra guerra

Discorsi dei ministri Ariotta e Ruffini

Intensa propaganda agraria

per l'acquisto di Buoni del Tesoro

Gli austriaci in ritirata sui Carpazi

BASILEA 23, notte - Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale dice: Sul fronte russo, a sud-est di Tatarof, attaccati da un forte attacco russo, abbiamo ritirato verso la cresta principale dei Carpazi le nostre truppe combattenti sulla collina di Magura.

Sul resto del fronte situazione immutata. (Stefani)

BASILEA 23, notte - Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice: Fronte orientale: A sud est di Rigard, tardi sera un attacco nemico non riuscì sotto il nostro fuoco di sbarramento. Le batterie tedesche impedirono tentativi del nemico di attraversare lo Styrr presso Zahatka, a sud ovest di Beresteczko. (Stefani)

La situazione sul fronte russo

Commenti pessimistici austro-tedeschi

(Nostro servizio particolare)

ZURIGO 23, sera - (Vic R.) Comunicati ufficiali ed articoli di giornale continuano a fare la voce grossa in Germania, ma la vittoria è diminuita, la speranza nella vittoria scomparsa e troppi consigli di tranquillità e di serenità si danno in Germania ed in Austria Ungheria per ritenere che l'una e l'altra esistano ancora nei due paesi e più particolarmente nel secondo. Gli austro-tedeschi sono particolarmente spaventati per la lotta irruenta dei russi.

La Neue Freie Presse così descrive la situazione odierna: «Nel settore dell'esercito del generale Linsingen - scrive il giornale - si annunciano dei successi, ma d'altra parte si preannunziano preparativi di attacchi russi contro il settore della Lupa superiore. Durante i gravi combattimenti che si svolsero il 15 e 16 corr. a sud-ovest di Luzk, risultò necessario il ripiegamento del nostro fronte presso lo Skilka. In seguito anche le truppe austro-ungariche subirono questa posizione dovettero essere ritirate. Le forze tedesche condussero un contrattacco nella regione di Pustomotny che facilitò lo svincolamento dell'avversario. I gruppi tedeschi hanno poi potuto l'altro ieri premere verso ovest, ed uno di questi gruppi riuscì nuovamente a fare un passo innanzi.

La posizione degli alleati si può paragonare ora a un cuneo di un triangolo rotondo, la cui punta destra è rivolta verso Luzk. Un secondo cuneo è diretto verso il nemico proveniente da nord, ed il terzo lato è costituito dalle forze tedesche che si trovano sul fianco occidentale per difendersi dalle forze russe attaccanti pure sulla Lupa. Altra volta al principio dell'offensiva questa situazione operativa costrinse il nemico a desistere da un tentativo di forzare la Lupa. Il divario questa volta consistette nella sproposizione di forze. Il fatto che lo avversario è riuscito a costringere le nostre truppe a spostare il loro fronte dietro la Lupa inferiore, fa apparire le forze prevalenti del nemico. L'altro giorno i russi presero sotto il fuoco pesante spesso concentrato il settore tra Lohalyn sulla Lupa e Nerdun sullo Styrr.

Il giornale parla anche dell'azione contro Hindenburg e dice che l'idea di un attacco sul fianco sinistro delle forze del maresciallo trovandosi nella zona di Dnaburg non è cattiva ma sembra che non sia giunta ancora alla piena attuazione. Della situazione sullo Stocod parla il corrispondente dal fronte della "Frankfurter Zeitung" che dice che l'esercito russo di Kerenski, rinforzato da truppe provenienti da Rowno, ha prepotuto all'una in direzione sud-ovest e cioè verso Leopoli. La diversità di questa accentua con un persistere di attacchi nemici e di assalti alle posizioni per conquistare alcuni chilometri di terreno. Il piano russi sul principio, quindi gli alleati riuscirono ad arrestarlo.

Circa i provvedimenti amministrativi presi dai russi nei territori occupati, il "Pester Lloyd" da questi particolari. L'amministrazione militare è stata ora sostituita con quella civile, l'amministrazione della Bucovina è stata separata da quella della Galizia orientale. La città di Czernowitz è ora tranquilla. La maggior parte dei negozi sono chiusi. Non è vero che i russi abbiano costretto i proprietari a riaprire i loro negozi. Un rumeno è stato nominato borzomastro della capitale della Bucovina. Il servizio di sicurezza è fatto dai generali russi. Il servizio della corona è stato fissato in 30 ukopei. Si giungono ancora viveri dalla Russia, e la popolazione vive colle riserve. I russi hanno già gettato due ponti a traverso il Pruth; il ponte ferroviario non è stato ancora attivato.

La portata del successo russo in Volinia

(Nostro servizio particolare)

PARIGI 23, notte - (D. R.) Telegrammi da Pietrogrado al Tempo: Dopo i primi successi di alcuni giorni fa il generale Sakaroff ne ha riportato uno nuovo sul settore a sinistra del saliente di Luzk in direzione di Demidovka e Beresteczko. Precisamente in questa regione del fronte di Luzk il nemico aveva potuto fare arretrare i russi dopo la loro prima pressione. Presso il villaggio di Verbena i tedeschi erano persino riusciti ad attraversare lo Styrr ma furono tosto respinti sino al fiume. Ora gli austro-tedeschi sono stati riaccolti dal villaggio e le truppe russe inseguendoli si sono rese padrone di tutti i passaggi del fiume. In due giorni riuscirono a spingere le forze austro-tedesche nella zona della Lupa su la lunghezza di oltre 12 chilometri fino alla sua confluenza con lo Styrr. Così i russi avanzarono in direzione di Sokal e di Brody fino alla frontiera austriaca.

Gli austriaci chiudono la frontiera austro-rumena

(Nostro servizio particolare)

PARIGI 23, notte (D. B.) - Un telegramma dell'agenzia "Radio" da Bucarest dice che le autorità ungheresi hanno chiuso la frontiera austro-rumena dal lato dei Carpazi. Nessun treno viaggiatore o merci transitò più per Pradeal. Perciò si è ordinato lo scarico dei vagoni di grano destinati all'Austria Ungheria. La misura presa dall'Austria non è soltanto motivata dalla necessità dei trasporti militari, ma anche da malintesi fra tedeschi e ungheresi e da brighe reciproche.

L'indignazione alla Camera Ungherese

pei disastri della Bucovina

(Nostro servizio particolare)

ZURIGO 23, sera - Ricorderete che al parlamento ungherese si discusse sulle conseguenze e le responsabilità della sconfitta austro-ungarica. I giornali italiani riportarono infatti giorni sono i riassunti pubblicati dai giornali viennesi. Ora, dai giornali ungheresi giunti in Svizzera risulta che veramente la discussione fu vivacissima.

Il leader dei cattolici, deputato Rakoski, personalità nota in Ungheria disse ad esempio, rispondendo a Tizza, che aveva chiamato le battaglie svoltesi un episodio della guerra. In tutto il paese regna una irritazione che bisogna tranquillare, particolarmente nella capitale c'è un malcontento come non volò mai. Il sig. Tizza non ha risposto alla nostra domanda se la Transilvania è difesa sufficientemente contro i russi. Ungheria si afferma invece che essa è in pericolo. Sarà forse vero che la forza offensiva dei russi è in diminuzione ma nessuno può negare che la nostra situazione militare nelle ultime settimane è molto peggiorata. Io domando al primo ministro come può avvenire questo disastro (grandi movimenti nella Camera). L'oratore continuando: Le battaglie in Bucovina non furono un episodio.

Il deputato Giovanni Justh, a sua volta, aggiunge: No, non è un episodio quello dove centomila ungheresi sono morti. L'oratore, continuando disse: Forse non è una catastrofe, ma sicuramente è un grande disastro. Io non domando al primo ministro chi siano i colpevoli. Domando che chi mancò nei suoi calcoli, previsioni, nella direzione della battaglia sia punito. Domando ancora se, sono re le voci che corrono sulle nostre perdite.

Giovanni Justh insiste: Sono morti centomila ungheresi. Rakoski: Ottime se in bersare il sangue ungherese! Siamo noi che soffrimmo le maggiori perdite. Desidero spiegazioni particolareggiate sull'avvenimento. Tizza come è noto rifiutò di parlarci. Il deputato Justh dovette poi leggere un discorso contenente affermazioni gravissime, ma egli fu invitato a non leggere perché avrebbe potuto impressionare l'opinione pubblica non essendo possibile fare affermazioni simili che quando gli avvenimenti attuali saranno superati.

Un giornalista tedesco

rivela i suoi concetti ad aprire gli occhi

(Nostro servizio particolare)

PARIGI 23, sera - (D. R.) - Il dottor Ermanno Rosemeyer, ex redattore politico della "Berliner Morgen Post", le cui opinioni ebbero ripetutamente occasione di segnalarsi, ha pubblicato un opuscolo indirizzato al popolo tedesco il cui riassunto ci viene trasmesso per la via di Olanda. L'opuscolo porta il titolo: "Popolo tedesco, svegliati!"

Una lettera che ai cittadini ed agli operai tedeschi ne spiega chiaramente il tenore. Il passaggio seguente merita di essere soprattutto rilevato: «Nei circoli bene informati, si conosce la verità ed è bene che il popolo tedesco la conosca anch'esso. Il numero dei nostri morti è di almeno un milione e 250 mila. Tra prigionieri, disertori, mancanti, abbiamo perduto almeno 750 mila uomini, ed il numero dei feriti raggiunge i tre milioni. Un terzo dei quali, gravi e mutilati. Tale è per la Germania il sanguinoso bilancio della guerra. Non parliamo dei malati, il numero dei quali è talmente enorme che sfugge a qualsiasi calcolo.

Il dottor Rosemeyer, che, come sapete, abbandonò il giornale in seguito ad una disputa col redattore capo, il quale affermava che chiunque non contribuiva ad ingannare il popolo era una canaglia, conferma che il redattore capo ed il gerente della gazzetta di "Voss", con fessarono dinanzi a testimoni nei primi tempi della guerra, quando il trionfo tedesco appariva certo, che la Germania aveva volontariamente provocata la guerra per assicurarsi l'egemonia in Europa.

Come si intravede in Germania il pericolo rumeno

(Nostro servizio particolare)

ZURIGO 23, sera - La neutralità dei rumeni pericola. La "Vossische Zeitung" che fra le varie voci diffuse in questi giorni l'unica che sia confermata al che i primi 30 vagoni di munizioni ancora trattenuti dalla Russia sono giunti in Rumania. Sarebbe falso però - dice il giornale - trarre già da ciò deduzioni positive. Certo, la Russia pensa oggi alla possibilità di trascinare con sé la Rumania. Secondo nostre informazioni non c'è da pensare assolutamente che avvenga una qualsiasi decisione della Rumania prima che il raccolto sia ultimato. La decisione della Rumania dipenderà dalla situazione che verrà a crearsi nel teatro orientale della guerra.

Stürmer nominato ministro degli esteri

(Nostro servizio particolare)

PIETROGRADO 23, notte - Il Presidente del Consiglio e ministro degli Esteri Stürmer è nominato ministro degli Esteri, conservando la presidenza del Consiglio. Il ministro della Giustizia Kiwowski è nominato ministro degli Interni. Makaroff è nominato ministro della Giustizia. Sono state accolte le dimissioni del ministro degli Esteri Sazonoff, conformemente alla sua domanda. (Stefani)

Notizie in poche righe

A Sazonoff il czar scrive rievandogli lo zelo col quale il ministro ha adempiuto il suo compito seguendo le indicazioni dell'imperatore e ispirandosi a giustizia e all'onore della patria, e aggiunge che depone le condizioni di salute costringano il ministro a dare le dimissioni. Il permesso d'importazione nell'Hadjaz di i rapporti commerciali fra l'Egitto e l'Hadjaz sono ripresi. Le autorità inglesi vivranno per i musulmani bisognosi.

Rilevando che gli aumenti di imposte effettuati finora in Germania non bastano a coprire i 750 milioni occorrenti per pagare gli interessi dei prestiti di guerra, il "Freudenblatt" dice che si procederà in breve a un altro aumento delle imposte di ricchezza mobile sulle industrie e di quelle sugli utili della guerra e sui trasporti delle merci. Si aumenterà anche le tariffe ferroviarie dei viaggiatori.

La battaglia sulla Somme

Gli inglesi prendono piede a Guillemont

(Nostro servizio particolare)

LONDRA 23, sera - Il corrispondente dell'agenzia Reuters presso le forze inglesi in Francia, scrive: Gli inglesi consolidano la loro linea presso Pozieres. Le loro perdite sarebbero state relativamente leggere negli attacchi a Pozieres e a Guillemont. Nella avanzata dell'ala destra, su Pozieres, i reticolati di filo di ferro dentato non essendo stati completamente distrutti, il progresso delle nostre truppe in questo punto fu arrestato dalla violenza del fuoco delle mitragliatrici.

Ciò nonostante le nostre truppe riuscirono a prendere piede in Guillemont, per un deciso contrattacco impedendo loro di continuare l'avanzata in questa regione. Riassumendo, il progresso delle nostre truppe continuò in modo soddisfacente specialmente intorno a Pozieres e lungo la strada che traversa i villaggi di (Stefani)

Il bollettino tedesco

(Nostro servizio particolare)

BASILEA 23, notte - Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice: Fronte occidentale: Fra il mare e l'Ancre cannoneggiamento e fuochi abbastanza vivi in alcuni settori. Nella regione di Richebruggen un forte distaccamento nemico in ricognizione fu respinto. Fra l'Ancre e la Somme, dopo un bombardamento che aumentò d'intensità durante la giornata, avvennero due nuove serate e nella notte combattimenti di fanteria sul fronte Thiépval-Guillemont. Gli attacchi inglesi in questo punto non riuscirono. Presso ad ovest di Pozieres, nel bosco Fourenz e sul margine occidentale di Longueval, violenti corpo a corpo.

Tra Guillemont e la Somme tentativi di attacchi dell'avversario furono arrestati dai nostri fuochi di sbarramento. A sud della Somme, dopo un fuoco a momenti violentissimo, al quale abbiamo risposto con eguale intensità, i francesi effettuarono attacchi isolati che non riuscirono.

Nella regione della Mosa alcuni d'artiglieria erano violentissimi. Ad est della Mosa, nel settore di Pleury, distaccamenti di granatieri furono respinti. Distaccamenti in ricognizione apparvero nella stessa notte nella foresta Montuosa a nord del forte di Tavanens. A sud di Douvres abbiamo guadagnato terreno in direzione della fattoria di Dicou.

Mulheim, Baden e località vicine furono bombardate ieri da squadriglie francesi.

La Germania è una fortezza assediata.

Giudizi tedeschi sulla situazione

(Nostro servizio particolare)

ZURIGO 23, sera (Vic R.) - Parlando della situazione sulla Somme i giornali tedeschi continuano a dire che il riassunto del franco-inglese fu scarso di risultati. Il "Berliner Morgen Post" di Morath, sul "Tagblatt", dice che il cedimento del franco-inglese dimostra che i nemici non hanno imparato nulla dal tempo dell'irruzione in Galizia e in Volinia. I franco-inglesi danno alla preparazione delle artiglierie e all'azione della cavalleria una importanza superiore a quanto esse hanno. Se i franco-inglesi - continua il Morath - dicono che i tedeschi attaccano ancora Verdun per ostinazione per disperazione, e qual cosa possono dire i tedeschi della offensiva sulla Somme. Gli inglesi mettono ancora l'errore di credere di potere indebolire sugli altri fronti i tedeschi colla loro azione sulla Somme. Fin qui il Morath.

I combattimenti intanto continuano violenti. La settimana scorsa, secondo la "Frankfurter", i successi dei francesi furono piccoli, quelli degli inglesi più piccoli ancora. Il critico di questo giornale si domanda poi se l'Italia, giungendo allo stato di guerra contro la Germania, invierà truppe sul fronte occidentale. Il giornale ritiene, in questo caso, che manderebbe soldati innanzi a Verdun. Comunque, continua il critico, la Germania è inviolabile; i tedeschi non si lasciano informare di un sacro suolo tedesco non sarà calpestato dai nemici. Questo è per il nemico una dura ma bronzea realtà.

E' una realtà che forse la storia dimostrerà simile alla vittoria dei turchi in Tripolitania, che il critico prende sul serio e con i suoi colleghi austro-tedeschi ne approfitta per scagliare contro l'Italia alcune ingiurie. L'intanto si persiste un giornale di Berlino che intola il fantasma comunista turco: «La Tripolitania perduta per l'Italia».

Sono obliate però che non tolgono l'importanza che i giornali tedeschi sono costretti ad annettere alla battaglia sulla Somme. L'invio del Berliner Tagblatt telegrammi che si parla di una battaglia che mira ad raggruppamento degli scopi della guerra. Non si tratta più di un avvenimento isolato, ma dell'adempimento e delle decisioni ultime che dovrebbero essere portate fino alla vittoria.

Lo stesso inviato dice di avere parlato agli ufficiali inglesi fatti prigionieri. «Dopo aver fatto dir loro certo di non avere smentite, ciò che gli è piaciuto, la questa constatazione: chi vincerà la guerra? I prigionieri non vogliono ammettere a nessun patto che l'Inghilterra possa perdere, giacché dicono che i suoi mezzi sono inesauribili, e che le riserve di uomini e di mezzi della Russia e della Francia sono grandi. Intanto per avere un'idea del giudizio che della situazione si dà ora in Germania è interessante un articolo politico della "Frankfurter Zeitung" che commentando la discussione sugli scopi della guerra scrive:

"E' inutile perdersi in chiacchiere per sapere quali siano i veri scopi della guerra. La Germania deve difendersi per conservare intatta la sua vita nazionale. Non si tratta di una questione di repubblica. Non si è udito il presidente della Repubblica Francese affermare, di fronte alle oneste offerte di Bethmann Hollweg, la sfacciatata pretesa della riconquista della Alsazia e Lorena? Perché dunque parlare di pace?"

E l'articolo conclude: «La Germania è una fortezza assediata; sta dunque agli assallatori lo stabilire quando vorranno mettere fine all'onera di sangue. Che la fortezza non obbedirà mai le bandiere di resa che noi sappiamo bene, ma che essi non sanno ancora. La parola resistenza, pronunciata oltre il necessario nelle prime settimane di guerra, comincia ad avere adesso il suo significato».

Il bollettino francese delle 23

Brillanti azioni aviatorie

(Nostro servizio particolare)

PARIGI 23, notte - Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Eccetto un bombardamento abbastanza vivo a nord della Somme, nessun avvenimento importante da segnalare sull'insieme del fronte.

Nella giornata del ventun corrente i nostri aerei hanno bombardato la stazione di Vigneulle; la notte del ventuno al ventidue la stazione di Arnaville e quelle di Laon e di Saintenme. La notte del ventidue al ventitré hanno bombardato di nuovo la stazione e gli stabilimenti militari di Thionville. In totale sono state lanciate durante queste spedizioni centocinquanta granate.

Il 22 luglio un gruppo di dodici aeroplani francesi ha bombardato gli stabilimenti militari di Mulheim (riva del Reno, la stazione e le caserme sono state fatte segno a numerosi proiettili dei quali la maggior parte ha raggiunto il bersaglio. Al ritorno da questa spedizione i nostri aerei hanno impegnato battaglia con una squadriglia nemica. Quattro aeroplani nemici sono stati abbattuti dai nostri aviatori e si sono schiacciati al suolo. Due nostri aeroplani hanno dovuto atterrare nelle linee nemiche.

Ieri nella serata un pezzo nemico a lunga portata ha tirato parecchie granate di grosso calibro nella regione di Zelfort. Stamane un aeroplano nemico ha bombardato la città congiungendo soltanto danni materiali. (Stefani)

La dimostrazione di donne di Mulhouse

(Nostro servizio particolare)

PARIGI 23, sera - Il "Matin" riceve da Ginevra alcuni particolari sulla dimostrazione di donne avvenuta a Mulhouse. La dimostrazione fu confermata da un testimone oculare al markthalle (mercato centrale) situato nella "Bismarckstrasse", più di 1000 persone attendevano dalle 2 del mattino una distribuzione di patate, preannunziata dalle autorità civili e militari. Tra le sette e le otto arrivarono finalmente i sacchi, scortati da otto soldati. La folla se la prese con gli impiegati incaricati della ripartizione, ed indurò la polizia. Immediatamente i soldati caricarono la folla. Vi furono 25 donne gravemente ferite, le quali dovettero essere trasportate agli ospedali. Settanta altre furono messe in prigione.

Il "Deutschland", non sarebbe partito

BALTIMORA 23, notte - Il "Deutschland" è sempre in porto e attende il momento favorevole per partire. (Stefani)

Posti per passeggeri a bordo dei sottomarini mercantili tedeschi

(Nostro servizio particolare)

PARIGI 23, notte - (D. R.) - Gli agenti svizzeri della compagnia armatrice del "Deutschland" annunziano che si possono in d'ora fissare i posti a bordo nei diversi sottomarini appartenenti alla compagnia in destinazione per l'America del nord. Il prezzo è di 900 franchi per posto. Dichiarano inoltre che 30 sottomarini eguali o maggiori del "Deutschland" saranno in servizio durante l'estate, le quali dovettero essere trasportate agli ospedali. Settantatré viaggiatori traslati in un'annata sia fatto allo scopo di impressionare i neutri mostrando loro ciò che la Germania è capace di fare per il dominio dei sottomarini. Inutile aggiungere che i sottomarini tedeschi pubblicano una quantità di particolari sul nuovo mezzo di attraversare l'Atlantico.

La Svezia proibisce ai sottomarini di entrare nelle sue acque territoriali

STOCOLMA 23, sera - Un'ordinanza proibisce ai sottomarini di fermarsi e di viaggiare nelle acque della costa svedese, ad eccezione di una parte della costa, sotto pena di un attacco a forza armata senza preavviso. Un sottomarino che si obbliga in seguito ad un'intemperie, a entrare nel territorio svedese, cesserà alla superficie e iserirà la bandiera nazionale e il segnale internazionale indicante le cause della sua presenza. L'ordinanza entrerà in vigore il 28 corr.

Una proibizione provvisoria immediatamente applicabile è stata ugualmente stabilita per gli apparecchi aerei, i quali non potranno volare sul territorio svedese senza permesso del governo.

La micidiale esplosione di una bomba a San Francisco

SAN FRANCISCO 23, sera - Una bomba che si trovava nascosta in una valigia, posta dinanzi ad una casa, esplose proprio nel momento in cui passava una dimostrazione a favore della preparazione militare degli Stati Uniti. Sei persone rimasero uccise e 29 ferite.

Un altro irredento impiccato

Francesco Rismondo di Spalato

(Per telefono al "Carlinio")

ROMA 23, sera - L'assassino di Battisti non è il solo di cui sia responsabile l'Austria in questi ultimi mesi. Si è già saputo del governo austriaco che aveva fatto giungere a Francesco Rismondo, bersagliere che fu catturato nello scorso autunno sul Carso, ferito e fatto prigioniero dagli austriaci, dopo quattro venne impiccato. Francesco Rismondo, nativo di Spalato, fervente patriota, giovane di largo ingegno, che consacrò tutta la sua esistenza per la libertà della Dalmazia, fin dall'agosto 1914 fuggì dal paese natio, e visse a Venezia nella fabbrica attesa della nostra guerra di redenzione. Dichiarata la guerra all'eterno nemico, egli col suo sacro entusiasmo si arruolò nell'arma dei bersaglieri per combattere contro il comune nemico, e diede tali prove di valore che venne insignito della medaglia d'argento al valore. In una burrascosa giornata d'autunno, mentre guidava una pattuglia per una ardimentosa ricognizione sul Carso, venne mortalmente ferito dal piombo nemico e con altissimo degno dell'eroe volle rimanere solo dando tempo ai suoi uomini di portare preziose informazioni al comando. Fatto prigioniero dagli austriaci, dopo di avere degnato in un ospedale di Gorizia, venne nel novembre 1915, nel castello della suddetta città, impiccato come un assassino reo d'alto tradimento e di diserzione. Lasciò la vedova, una gentile signora unides, ed un tenero bambino. Fu il primo irredento che ebbe troncata l'esistenza per mano del boia veneziano.

Discorsi dei ministri Ariotta e Ruffini

RESINA 23, sera - Oggi, per assistere all'inaugurazione di opere di bonifica e alla posa della prima pietra d' un edificio scolastico, sono giunti i ministri Ruffini ed Ariotta.

Durante la cerimonia l'on. Ariotta ha pronunciato un discorso in cui ha notato come ad onta dell'immane lotta serena e regolato prosegue il ritmo della vita nazionale come netta è la visione di quelli che saranno i nostri supremi interessi alla vigilia della vittoria finale.

Per noi una delle questioni essenziali di vita è la ricostruzione del naviglio da traffico che trasporti nei mari il segno certo della energia materiale della nostra gente: a questione di onore nazionale è snidare dai suoi ultimi recessi la vergogna dell'analfabetismo e spandere su tutti i nostri figli indistintamente la luce irradiante dalla scuola.

L'oratore si compiace che anche fra le ansie della lotta gloriosa e cruenta, non sia perduto di vista questo supremo interesse della Patria nostra. Noi ci inchiniamo riverenti alla supremazia dell'istruzione ma rinneghiamo i principi di una cultura materiale che avranne preso parte al campo di canape col quale la rabbia austro-germana cinge il collo del nostro santo collegio Battisti, deputato di Trento Italiana, un eroe combattente per gli ideali della Patria e della libertà.

Parlo quindi applauditissimo il ministro Ruffini.

L'on. ministro ricorda con quanta compiacenza abbia ritenuto suo dovere di assistere a questa significativa cerimonia. Pensa che in questa Scuola, quando sarà ultimata, le glorie della nostra guerra e della nostra stirpe non dovranno più essere rievocate in doti libri, ma dalla voce degli insegnanti che avranno preso parte alla grande opera: e gli esempi degli eroi non saranno più pochi ed isolati, ma saranno a centinaia ed a migliaia.

L'oratore rammenta anche come lo stato abbia in questa guerra assunto dei doveri infinitamente più grandi che per il passato verso la popolazione del mezzogiorno, verso questa terra che per essere meno ricca di industria, ha non meno generosamente pagato alla Patria il suo tributo di sangue. (Stefani)

Intensa propaganda agraria

per l'acquisto di Buoni del Tesoro

(Per telefono al "Resto del Carlino")

ROMA 23, sera - Per interessamento del ministro di Agricoltura on. Ruffini le associazioni agrarie italiane prendono attiva parte alla propaganda dei Buoni del Tesoro per la recente emissione dei Buoni della guerra. E' da segnalare l'opera della Federazione italiana agricoltori per la recente emissione dei Buoni della guerra. E' da segnalare l'opera della Federazione italiana agricoltori per la recente emissione dei Buoni della guerra. E' da segnalare l'opera della Federazione italiana agricoltori per la recente emissione dei Buoni della guerra.

Come già le associazioni agrarie da tempo nobilitano l'opera propria per l'acquisto del Buono della guerra, riteniamo che la loro caloroso appoggio ed il loro aperto gli sportelli alla raccolta delle sottoscrizioni che in molte provincie procedono alacramente.

Borse estere

LONDRA 22 - Prestite francese 87 - Conto dati 59 1/16 - Egiziano 80 3/16 - Giappone 72 1/4 - Uruguay 62 1/2 - Marconi 7 7/8 - argento veghe 30 3/16.

Il bollettino di New-York

NEW YORK 22 - Cambio su Londra 60 giorni dollari 4,71,25 - Demanda bilis 4,75,50 - Cambi Transfer 4,78,50 - Parigi 90 giorni 5,90,25 - Berlino 72 5/8 - Argento 63 3/8.

Quarta edizione

Alfonso Pirelli, gerente responsabile

Tipografia delle stabilimenti Poligrafici Emiliani

Advertisement for Gillette razors, featuring the Gillette logo and text: "Igiene - Correttezza", "Non è il tempo in cui l'uomo poteva trascurare la propria 'toilette'".

Advertisement for "Publicità Economica" with the heading "AVVERTENZE" and text: "I Signori Coniutenti di avvisi economici sono pregati di rimettere l'importo preferibilmente a mezzo cartolina postale o lettera raccomandata indirizzando a HAASENSTEIN & VOGLER".

Advertisement for "CAMERE AMMOBILIATE, PENSIONI" with text: "AFFITTASI camere ammobiliate, due, tre, quattro, presso famiglia distintissima, Rivolgerti, portinaia Lame 2."

Advertisement for "ALBERGHI, STAZIONI CLIMATICHE, LUOGHI DI CURA E RISTORANTI" with text: "Lizzano Belvedere (Altezza 607) Affittasi camera singola, fra castani, isolata, centralina metri 20, tre camere, salotto, cucina lire 200. Scrivere Real-Belvedere (Provincia Forlì)."

Advertisement for "AUTOMOBILI, BICICLETTE, SPORTS" with text: "AUTOMOBILE 16 HP quattro posti vera occasione vendo. Scrivere Casella A. 7529. HAASENSTEIN & VOGLER Bologna."

Advertisement for "10.000 Scarpe a L. 150" with text: "Queste scarpe nei colori: bianco, celeste, rosa, verde, ecc. 40 per 200, con frangia, ciascuna L. 150. L. 60 - L. 60 - L. 60. Richieste alla Casa di NOTTA NAZIONALE, Via San Nicolao 2, F. MILANO."

Advertisement for "ASMA" with text: "Soluzione a Giuseppe Collo Sica... in tutta l'Italia. Scrivere alla Direzione della Farmacia 'J. ESPIC' in ogni città."